

## DETERMINAZIONE



<b>SETTORE</b> Gabinetto del Sindaco, uffici di STAFF e Segreteria Generale	SERVIZIO Segreteria Affari Generali Organi Istituzionali	SERVIZIO Segreteria Affari Generali Organi Istituzionali	<b>NUM.</b> 71	<b>DATA</b> 31/01/2020
<b>OGGETTO: AFFIDAMENTO CONSULENZA LEGALE SPECIALISTICA ALL'AVV. FRANCESCO BORASI DEL FORO DI MILANO, PER SUPPORTO GIURIDICO-AMINISTRATIVO NEL CONTENZIOSO CON L'AZIENDA CENTRO BITUMATI 2000 SRL A TUTELA AZIONI DEL COMUNE DI BOLLATE - CIG Z502BCDFD0.</b>				

### IL RESPONSABILE P.O.

**Visto** l'art.107 Dlgs.267/2000 per il quale ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, che viene esercitata mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, di controllo e strumentali.

**Richiamato** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente, con particolare riferimento all'art.11 comma 1 lettera a), a norma del quale sono di competenza dei Titolari di Posizione Organizzativa "l'adozione delle determinazioni di spettanza, ivi comprese quelle concernenti la gestione finanziaria, sia sotto l'aspetto dell'entrata, per l'accertamento, che sotto l'aspetto della spesa, per l'impegno, unitamente a tutti gli atti consequenziali".

**Visti** i provvedimenti di nomina dei Responsabili, conferiti con decreti sindacali.

**Preso atto** che, con deliberazioni di Consiglio Comunale n.67 e n.68 del 20/12/2019, sono stati approvati i seguenti oggetti "Approvazione aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022" e " Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022".

**Preso atto** che, con deliberazione di G.C. n.1 del 10/01/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario Definitivo anno 2020/2022, ai sensi dell'art. 169 Dlgs. 267/2000 come modificato dal Dlgs 118/2011.

**Richiamata** la deliberazione d'indirizzo della Giunta Comunale n. 183 del 10.12.2019 con la quale l'Amministrazione comunale esprimeva la necessità di rivolgersi ad un legale esperto in materia ambientale per la verifica degli atti e delle azioni intercorse tra il Comune di Bollate e la ditta Centro Bitumati 2000 S.r.l., la cui attività di produzione di conglomerati bituminosi per uso stradale nell'insediamento produttivo ubicato in via Pace, 45 a Bollate ha destato preoccupazione, denunce e da parte di associazioni e cittadini residenti nelle vicinanze dell'impianto;

**Preso atto** che le reiterate proteste presentate dai cittadini sono dovute al fatto che la Ditta possa nuocere alla salute pubblica, a causa delle molestie olfattive prodotte dall'attività di lavorazione del conglomerato bituminoso e per il relativo aumento del traffico veicolare di automezzi nell'area circostante l'azienda e sulle vie Pace e Kennedy;

**Considerato** che la Giunta Comunale, con la delibera di indirizzo sopracitata ha motivato la

---

necessità di avvalersi di un avvocato fiduciario esperto in materia ambientale, al fine di dissipare i timori dei cittadini e dei comitati, in merito all'appropriatezza degli atti e del corretto operato del Comune con riguardo all'attività della ditta Centro Bitumati 2000 s.r.l., all'opportunità di adottare ulteriori provvedimenti atti a contenere e ridurre il livello di disagio manifestato, a dimostrazione dell'interesse e dell'impegno a tutelare la salute pubblica negli ambiti di propria competenza, alla valutazione di azioni di tutela nei confronti di esposti/denunce nei confronti del Comune, presentate avanti alle autorità amministrative e giudiziarie;

**Considerato** che con tale affidamento, anche ai fini di un' eventuale assistenza e difesa in caso di contenzioso, si intende:

- 1) prevenire l'insorgere di ingiustificati procedimenti giudiziari nei confronti del Comune dimostrando legittimità e appropriatezza di tutti gli atti e di tutti i procedimenti attivati fra gli enti pubblici coinvolti nei rapporti intercorsi tra il Comune di Bollate e la Centro Bitumati 2000 s.r.l. dopo il suo insediamento, a fronte di subentro alla precedente ditta Cooperativa Selciatori e Posatori a.r.l. nel febbraio 2015;
- 2) ricercare ulteriori azioni di salvaguardia e/o mediazione utili a garantire alla popolazione una corretta informazione in merito all'attuale attività dell'azienda Centro Bitumati 2000 srl;
- 3) considerare le azioni più opportune a difesa della reputazione degli organi e dei funzionari del Comune, nel caso di ingiustificate e non documentate denunce in ambito pubblico;

**Tenuto conto** che la specifica attività di cui sopra prevede attente valutazioni sia di carattere ambientale che urbanistico-edilizio in quanto, la stessa, è soggetta a plurimi provvedimenti autorizzativi sia da parte del Comune sia da parte di altri enti quali Città Metropolitana e Regione Lombardia, previa acquisizione di pareri, talvolta resi, nell'ambito di conferenze di servizi, da ulteriori enti tra cui ARPA, ATS, ATO, ecc., che rendono la materia di difficile e complessa interpretazione con riferimento soprattutto alle concorrenti norme in materia di tutela ambientale e salute dei cittadini.

**Verificato che:**

- il procedimento in oggetto presuppone, quindi, sia una istruzione di carattere prettamente giuridico sia una conciliazione degli interessi pubblici e privati per le quali è necessaria una consulenza legale deputata a prevenire, dirimere e risolvere eventuali problematiche che dovessero insorgere con la controparte privata;
- la consulenza legale è dunque ricercata per consentire all'Amministrazione comunale di perfezionare il proprio processo decisionale in relazione al corretto svolgimento di una attività fortemente contrastata dai cittadini residenti che, se da un lato risulta regolarmente autorizzata, viene svolta in un territorio ormai fortemente urbanizzato;
- tale consulenza non può essere oggettivamente prestata dal personale interno all'Ente, perchè non in possesso delle attitudini professionali pretese dalla specificità delle questioni che coinvolgono le materie di diritto urbanistico, ambientale e amministrativo;
- è in corso di conclusione l'istruttoria per la costituzione di un albo dei legali ex art.140 Codice degli Appalti;
- si è ritenuto opportuno, anche per l'affidamento in oggetto, procedere alla verifica dei curricula presentati e attinenti la materia specifica, ancorchè l'albo sia destinato ai fini dell'affidamento della rappresentanza legale in procedimenti giudiziari di cui all'allegato IX (servizi legali);

**Considerato** che il professionista che può apportare un sicuro contributo qualitativo all'Amministrazione Comunale per la definizione dei suddetti aspetti di diritto è da individuare nella figura dell'Avvocato Francesco Borasi, avente proprio Studio Legale in Milano per i seguenti

---

motivi:

- possiede comprovata esperienza professionale maturata con particolare riguardo ai settori delle attività produttive, di edilizia/urbanistica e dell'ambiente;
- ha già svolto con esito positivo per il Comune di Bollate attività di consulenza legale per procedimenti in materia ambientale, urbanistica, edilizia ed attività produttive;

**Verificata** la sussistenza dei presupposti normativi e regolamentari per procedere all'affidamento della prestazione di consulenza legale specialistica all'Avv. Borasi del Foro di Milano, che ne denotano capacità prestazionali di alto profilo come risulta dal *curriculum* depositato agli atti;

**Considerato che:**

1- la nuova disciplina prevista dal Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) ha ricondotto ogni attività professionale legale prestata in favore delle pubbliche amministrazioni nel concetto generale di “appalto di servizio legale”;

2- l'art. 17 Dlgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice i servizi legali aventi “*la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 L.31/1982*” ed inoltre “*la consulenza legale fornita in preparazione di procedimenti di cui al punto 1) o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento sempre che la consulenza venga fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 L. 31/82 e s.m.*” ;

3- la suddetta normativa va coordinata con l'art. 4 dello stesso Dlgs 50/2016, il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto appalti e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di “*economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...*”;

4- a tale proposito, l'art. 36, co. 2, lett. a), Dlgs n. 50/2016 stabilisce la procedibilità per affidamenti diretti anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, in caso di affidamenti con importi inferiori a euro 40.000;

**Valutato** il compenso dell'Avv. Francesco Borasi pervenuto con protocollo n.3830 del 27/01/2020, comportante un preventivo pari ad €.3.647,80= inclusi accessori di legge (+ CPA 4% + IVA 22%), oltre alle spese e anticipazioni al momento non quantificabili, per l'attività professionale richiesta;

**Rilevato che** l'onorario richiesto dall'Avv. Francesco Borasi per la consulenza legale da prestare in relazione al presente oggetto, poiché di importo inferiore a €. 40.000, consente l'applicazione della disposizione di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i.;

**Visto** lo schema di disciplinare di incarico, che regola le modalità di espletamento dell'attività professionale, allegato al presente atto di determinazione quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di dover procedere, sulla base delle motivazioni sopra esposte, all'affidamento della consulenza legale specialistica all'Avv. Francesco Borasi, avente proprio Studio Legale a Milano in via Visconti di Modrone n.6, per l'espletamento dell'attività sopra specificata, comportante un compenso complessivo (comprensivo di IVA 22% e CPA 4%) pari ad Euro 3.647,80 = oltre a spese e anticipazioni al momento non quantificabili;

**Acquisito** il relativo SMART CIG sul portale A.N.A.C., che è il seguente: Z502BCDFD0;

**Tenuto conto** che il firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, ha verificato l'insussistenza di conflitto d'interesse per se stesso e per i titolari degli uffici di propria competenza, autorizzati ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il

---

provvedimento finale.

**Visto** l'art.4 comma 4 del “Regolamento Sul Sistema dei Controlli Interni” del Comune di Bollate, approvato con delibera di consiglio comunale n.3 del 21.01.2013.

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Preso atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria così come disposto dagli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

### **DETERMINA**

**1)** Di affidare, per le motivazioni meglio esposte in premessa che qui sono richiamate e confermate, la consulenza legale specialistica all'Avvocato Francesco Borasi con Studio Legale a Milano, in via Visconti di Modrone n.6, per un compenso pari ad €3.647,80= compresi oneri di legge (+ CPA 4% + IVA 22%), oltre a spese e anticipazioni al momento non quantificabili - CIG Z502BCDFD0;

**2)** Di approvare lo schema di disciplinare di incarico che regola le modalità di espletamento della prestazione ed i relativi impegni convenuti fra le parti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**3)** Di assumere quale impegno di spesa la somma complessiva (comprensiva di IVA e CPA) di € . **3.647,80=** costituendola sul **bilancio di esercizio 2020 capitolo 01111.03.0064** come segue: Missione 1 “*Servizi istituzionali, generali e di gestione*”, Programma 11 “*Altri servizi generali*”, Titolo 1 “*Spese correnti*”, Macroaggregato3 “*Acquisto di beni e servizi*”, **Impegno n. 89300** esercizio 2020;

**4)** Di dare atto dell'assolvimento degli obblighi posti a carico del citato affidatario dalle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici del Comune di Bollate, emanato nel rispetto del DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del Dlgs. 30 marzo 2011 n. 165”.

**5)** Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020.

**6)** Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Dlgs. 267/2000.

**Il Responsabile P.O.  
Mauro Ghioni / INFOCERT SPA**

---